

UN EROICO COMANDANTE



L'8 luglio 1927, a Bardi (Parma), un eroico Comandante di Stazione Carabinieri, il Maresciallo Capo Valentino **GUAITOLI** si distinse nell'arresto di un pericoloso delinquente, riuscendo a salvare anche il suo giovane collaboratore, il Carabiniere Enrico **RIGOLDI**. Per aver eroicamente garantito la sicurezza dei cittadini che da tempo erano impauriti da colui che le cronache dell'epoca chiamarono "il pazzo di Versi", i due militari furono entrambi decorati in vita con la Medaglia d'Argento al Valor Militare. In particolare l'eroico Comandante fu decorato con la seguente motivazione: "Comandante di Stazione, saputo

che in una casa colonica della sua giurisdizione si era rifugiato un pericoloso individuo, responsabile di mancato omicidio in persona di militari dell'Arma, dispose prontamente i necessari servizi per la sua cattura e sull'imbrunire, seguito da un dipendente carabiniere, penetrò arditamente nella casa per procedere all'arresto del catturando. Venuto il carabiniere a violento corpo a corpo col ricercato, dal quale aveva già riportato due ferite di pugnale e stava per essere sopraffatto, accorreva in suo aiuto e fatto segno lui stesso a grave minaccia, perché forza rimanesse alla legge, atterrava l'avversario con tre colpi di pistola." **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**